



Città di Vignola

Segretario Generale

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO

Prog. n. 844

N. 10 del 8/07/2015 del Registro di Settore

N. 216 del 8/07/2015 del Registro Generale

OGGETTO: COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO ART. 15 DEL CCNL 1.4.1999 “RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA” PER L’ANNO 2014.

IL SEGRETARIO GENERALE

Atteso che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell’ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell’anno;

Ricordato inoltre che l’art.15 del CCNL 1.4.1999 del Comparto Regioni Autonomie Locali stabilisce che presso ciascun ente sono annualmente destinate le risorse per sostenere le iniziative tese a migliorare la produttività, l’efficienza e l’efficacia dei servizi in base a modalità e parametri specifici;

Preso atto:

- che l’attività di costituzione del fondo risorse decentrate costituisce atto unilaterale dell’Amministrazione, non soggetto a contrattazione in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali vigenti;
- che la maggior parte delle risorse decentrate del fondo sono costituite dalla quota che, ai sensi di CCNL, ha carattere di certezza, stabilità e continuità (cc.dd. risorse di parte stabile), determinate in modo automatico secondo parametri di computo predefiniti dalla disciplina contrattuale nazionale di comparto, senza margini di discrezionalità da parte delle Amministrazioni;
- che, quanto alla parte variabile del fondo, sono contrattualmente previste fonti di alimentazione discrezionali, che richiedono pertanto una valutazione da parte dell’organo di governo e che, anche se già autorizzate per gli anni passati, devono trovare annuale motivazione nello sviluppo dei programmi e dei processi di produzione dei servizi, oltre che nelle azioni di sostegno dei relativi assetti organizzativi, in coerenza con i dettati del vigente CCNL;



Città di Vignola

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

Atteso che dal 2003 i fondi hanno subito una graduale riduzione per effetto del trasferimento all'Unione di funzioni e servizi (Welfare, Servizi Informativi, Servizio Risorse Umane, Polizia Municipale) con contestuale trasferimento di risorse umane;

Atteso che le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

Visto l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs.n. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”;

Vista la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il “contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., il quale prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 (termine inizialmente fissato al 31/12/2013, poi prorogato al 2014 dalla legge n. 147/2013) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la circolare del MEF n.40 del 23.12.2010 sulla predisposizione dei bilanci di previsione anno 2011 ed in particolare per quanto riguarda i fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa che: “*non potranno in ogni caso prevedere incrementi derivanti da disponibilità finanziaria a qualsiasi titolo determinate, ivi compresa la RIA del personale cessato*”;



Città di Vignola

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

Richiamata la determinazione di costituzione provvisoria del Fondo n. 7 del 21/7/2014;

Richiamata la deliberazione n. 92 del 7/7/2015 ad oggetto: " FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA. ANNO 2014."

Considerato che nella suddetta delibera è precisato che:

- la verifica dei computi dei fondi, anche in via retroattiva, costituisce facoltà degli Enti, che assurge a doverosa attività di autotutela in caso di eventuale rilevazione di discrasie e difformità applicative dei diversi istituti, cui consegue la necessaria attività di ricalcolo determinativo delle corrette consistenze finanziarie, oltre che – ove necessario – delle giuste linee d'impiego economico delle risorse in tal modo identificate e stanziare;
- che da tale verifica è emerso che per l'anno 2010, e anche per gli anni precedenti, non sono stati inseriti nella costituzione di parte stabile le differenze degli aumenti contrattuali delle progressioni economiche orizzontali e ritenuto di provvedere, legittimamente, in tal senso precisando che, relativamente ai dipendenti presenti nei Servizi trasferiti in Unione (Welfare, Servizi Informativi, Servizio Risorse Umane, Polizia Municipale), gli incrementi contrattuali saranno computati nella parte stabile del Fondo 2010 dell'Unione Terre di Castelli.

Preso atto, conseguentemente, che ai sensi degli indirizzi di Giunta, si ritiene di aumentare virtualmente di € 6.849 la costituzione di parte stabile dell'anno 2010 e, analogamente, di prevedere tale importo nella parte stabile del Fondo dell'anno 2014, ad incremento degli importi delle voci già presenti, e precisamente:

- in applicazione della risoluzione al quesito Q27 dell'Aran e della dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004, di incrementare il Fondo di Euro 3.566, in relazione agli incrementi tabellari riconosciuti al personale collocato nelle posizioni di sviluppo economico (personale in servizio al 22/01/2004);
- in applicazione della dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 09.05.2006, di incrementare il Fondo di Euro 1.067 in relazione agli incrementi tabellari riconosciuti al personale collocato nelle posizioni di sviluppo economico (personale in servizio al 09/05/2006);
- in applicazione della dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 09/05/2006 di incrementare il Fondo di Euro 1.305, in relazione agli incrementi tabellari riconosciuti al personale collocato nelle posizioni di sviluppo economico (personale in servizio al 11/04/2008);
- in applicazione della dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 31/07/2009 di incrementare il Fondo di Euro 911, in relazione agli incrementi tabellari riconosciuti al personale collocato nelle posizioni di sviluppo economico (personale in servizio al 31/07/2009);

Dato atto che gli importi ricalcolati della consistenza dei Fondi sono i seguenti:

- totale complessivo del fondo 2010: Euro 460.606
- totale complessivo del fondo 2010 rideterminato tenendo conto dell'importo derivante dall'incremento contrattuale delle peo: €467.455 di cui €370.810 di parte stabile ed €96.645 di parte variabile (comprensiva



Città di Vignola

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

di euro 7.119 derivanti da economie sul fondo dell'anno 2009)

Preso atto pertanto che il totale complessivo del fondo 2010, al netto delle economie dell'anno precedente e sul quale calcolare la riduzione del personale cessato ex art 9, c. 2 bis, del D.L. n 78/2010, è pari a complessivi Euro 460.336 di cui Euro 370.810 di parte stabile e di cui Euro 89.526 di parte variabile;

Ritenuto, ai sensi degli indirizzi di Giunta, di procedere all'applicazione della riduzione del personale cessato nel corso dell'anno 2014, ex art. 9 del D.L. 78/2010 comma 2-bis, secondo la metodologia esposta nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011, la quale individua la metodologia di riduzione del fondo da attuarsi in proporzione al personale in servizio, per ciascun anno, quantificando l'eventuale riduzione con la percentuale di variazione della media aritmetica dei presenti nell'anno di riferimento rispetto alla media dei presenti dell'anno 2010, medie calcolate col personale in servizio al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno;

Effettuate, pertanto, le seguenti considerazioni:

ANNO 2010 :

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2010 = n. 90

personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010 = n. 87

MEDIA ARITMETICA del personale ANNO 2010 = n. 88,5

ANNO 2014:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2014 = n. 86

personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2014 = n. 85

MEDIA ARITMETICA del personale ANNO 2014 = n. 85,5

% RIDUZIONE FONDO = variazione % delle medie di personale anni 2014-2010 = $(85,5-88,5)/88,5 =$

- 3,39%

DECURTAZIONE FONDO 2014:

Riduzione Fondo di parte Stabile: Euro $(370.810) \times (- 3,39\%) = - 12.570$ Euro

Ricordato che con la delibera di cui innanzi :

- l'Amministrazione ha finanziato per l'anno 2014, le risorse nella parte variabile del fondo derivanti dall'applicazione dell' art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 per la quota massima dell'1,2% del monte salari del 1997 da correlarsi al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità per complessivi €42.417;



Città di Vignola

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

- l'Amministrazione ha finanziato altresì per l'anno 2014, le risorse nella parte variabile del fondo derivanti dall'applicazione dell' art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999, per €12.954;
- che il finanziamento di cui al punto che precede era destinato ai progetti previsti nel piano della performance correlati ai seguenti progetti:
 - "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL FONDO FOTOGRAFICO MARIO BORSARI" – Direzione Rapporti con la Città;
 - "VALORIZZAZIONE DELLA RACCOLTA ANTONIO MARMI" - Direzione Rapporti con la Città;
 - "RECEPIMENTO DISPOSIZIONI L.R. 15/13 E ADEGUAMENTO MODELLI E PROCEDIMENTI NORMATIVI , SOFTWARE PROVINCIALE GESTIONE PRATICHE SUAP – SUE" - Direzione Pianificazione Territoriale;
 - "RISTRUTTURAZIONE DELLA SALA CONSILIARE" - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio;
 - "ATTIVAZIONE LINKMATE (SPORTELLO TELEMATICO)" - Direzione Servizi Finanziari;

Ritenuto, conclusivamente, di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2014, come da prospetto di cui al presente atto, per complessivi Euro 413.611;

Preso atto che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità nell'anno 2014 e che per l'anno corrente l'Ente sta operando al fine di garantirne il rispetto;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 2/3/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 10/3/2015 relativa a "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziaria per gli Esercizi 2015 – 2016 – 2017 e adozione piano dettagliato degli obiettivi e della Performance 2015 – 2017 ai sensi del D.Lgs 150/2009 e degli artt. 108 e 169 del TUEL n. 267/2000";
- la deliberazione di Giunta n. 54 del 05/05/2015 con la quale si riaccertavano nel Bilancio 2015 le somme oggetto del presente provvedimento.

Dato atto che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

Vista la bozza di determina predisposta dal Servizio Risorse Umane dell'Unione Terre di Castelli;



Città di Vignola

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli**DETERMINA**

- di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato, che qui si intende integralmente richiamato;
- di rideterminare in aumento, in esecuzione della deliberazione n. 92 del 7/7/2015, in relazione agli incrementi tabellari riconosciuti al personale collocato nelle posizioni di sviluppo economico alle date di stipulazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL 22/01/2004, CCNL 09/01/2006, CCNL 11/04/2008 e CCNL 31/07/2009), le consistenze delle risorse di parte stabile del Fondo dell'anno 2010 per un importo complessivo pari ad Euro 370.810
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, si rende necessario applicare la riduzione del Fondo in proporzione alla consistenza media del personale in servizio nell'anno 2014 rispetto all'anno 2010, in misura corrispondente ad una percentuale pari al 3,39% del Fondo 2010 determinata in complessivi Euro 12.570 per la parte stabile;
- di dare atto che non occorre apportare tale riduzione alla parte variabile del fondo, essendosi notevolmente ridotta rispetto all'anno 2010;
- di costituire in via definitiva, per le motivazioni tutte sopra esposte, il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2014 secondo le linee, i criteri ed i limiti di cui alla delibera n. 92 del 7/7/2015, ampiamente illustrati in premessa, dando atto che l'importo complessivo del fondo 2014 si quantifica in complessivi Euro 413.611, di cui Euro 358.240 di parte stabile, Euro 55.371 di parte variabile:

Risorse stabili	2014	2010
Importo Unico determinato ai sensi dell'art 31 comma 2 del CCNL 22/1/2004 al netto delle quote di risorse stabili trasferite all'Unione anni 2003 e 2004	271.489	
R.I.A. ed ass. ad personam personale cessato art. 4 c.2 CCNL 5/10/2001	38.480	
Incrementi art 4 c. 1 CCNL 9.5.2006	10.739	
Incrementi art 8 c. 2 CCNL 11/4/2008	14.361	
Incremento dotazioni organiche art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	61.230	
Riduzione parte fissa per trasferimento personale Polizia Municipale all'Unione	- 32.338	
Incremento benefici contrattuali progressioni economiche orizzontali anni 2004, 2006, 2008 e 2009	6.849	6.849



Città di Vignola

Segretario Generale

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

TOTALE AL FINE DEL RISPETTO DEL TETTO DELL'ANNO 2010 (art. 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010)	370.810	370.810
Riduzione parte fissa ex art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010 (3,39%)	- 12.570	
TOTALE risorse stabili	358.240	370.810
Risorse variabili	2014	2010
Art 15, comma 2, CCNL 1/4/1999 – 1,2% monte salari 1997	42.417	
Art 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	12.954	
TOTALE AL FINE DEL RISPETTO DEL TETTO DELL'ANNO 2010 (art. 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010)	55.371	89.526
economie fondo anno precedente		7.119
Riduzione parte variabile ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 (3,39%)	-	
TOTALE risorse variabili	55.371	96.645
TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2014	413.611	467.455

- di dare atto che il totale complessivo del fondo 2014 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010, nel rispetto del limite imposto dall'art. 9, comma 2 bis, della L. 122/2010;
- di dare atto che la spesa complessiva risultante dalla costituzione del fondo farà carico ai competenti capitoli di bilancio e che l'ammontare del fondo medesimo, sia di parte stabile che di parte variabile, è compatibile con i vincoli di spesa vigenti in materia di personale;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Risorse Umane dell'Unione Terre di Castelli per i conseguenti adempimenti e per la successiva informazione alle OO.SS;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune alla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Giovanni Sapienza)



Città di Vignola

Segretario Generale

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000:

- (x) si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto;
- () non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile;
- () non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni:

Data 08.07.2015

F.TO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(CHINI dr. Stefano)
